

# **Comune di Feletto**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 4 del 12 maggio 2016**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### **PRESENTA**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Feletto (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Feletto, lì 12 maggio 2016

L'organo di revisione  
Rag. Pier Luigi SANINO

# Comune di Feletto

Provincia di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione  
consiliare del rendiconto della  
gestione*

— *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. PIER LUIGI SANINO

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Rag. Pier Luigi SANINO, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 15.12.2014;

- ◆ ricevuta in data 27.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 21/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 18.12.2003;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del

TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 17.12.2015, con delibera di Consiglio Comunale n. 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 21/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 962 reversali e n. 1.290 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.a., Agenzia di Feletto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			557.583,37
Riscossioni	281.655,16	1.465.845,82	1.747.500,98
Pagamenti	554.569,48	1.344.909,71	1.899.479,19
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>405.605,16</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>405.605,16</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>		488.544,88	557.583,37	405.605,16
<b>Anticipazioni</b>			0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di **Euro 117.152,99** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.810.012,69
Impegni	(-)	1.692.859,70
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>117.152,99</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.465.845,82
Pagamenti	(-)	1.344.909,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	120.936,11
Residui attivi	(+)	344.166,87
Residui passivi	(-)	347.949,99
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-3.783,12
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<b><i>[A] - [B]</i></b>	<b>117.152,99</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Entrate titolo I	1.190.332,61	1.291.626,83	1.223.678,40
Entrate titolo II	204.607,01	60.855,09	34.683,35
Entrate titolo III	204.843,22	219.954,84	314.900,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.599.782,84</b>	<b>1.572.436,76</b>	<b>1.573.261,75</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.553.993,20</b>	<b>1.424.725,81</b>	<b>1.366.247,72</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>88.665,26</b>	<b>94.343,38</b>	<b>100.393,62</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-42.875,62</b>	<b>53.367,57</b>	<b>106.620,41</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>2.893,20</b>
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>			<b>2.893,20</b>
<b>(F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		0,00	0,00
<b>(G) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G-H+I)</b>	<b>-42.875,62</b>	<b>53.367,57</b>	<b>109.513,61</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	120.347,42	277.740,09	73.577,75
Entrate titolo V **	24.530,00		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>144.877,42</b>	<b>277.740,09</b>	<b>73.577,75</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>110.169,99</b>	<b>274.433,20</b>	<b>63.045,17</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>34.707,43</b>	<b>3.306,89</b>	<b>10.532,58</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(Q) Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			194.760,46
<b>(R) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	0,00	0,00	210.000,00
<b>Saldo di parte capitale (O-Q+R)</b>	<b>34.707,43</b>	<b>3.306,89</b>	<b>25.772,12</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di **Euro 484.436,85** come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			557.583,37	
RISCOSSIONI	281.655,16	1.465.845,82	1.747.500,98	
PAGAMENTI	554.569,48	1.344.909,71	1.899.479,19	
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>405.605,16</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			<b>405.605,16</b>	
RESIDUI ATTIVI	416.279,84	344.166,87	760.446,71	
RESIDUI PASSIVI	138.904,57	347.949,99	486.854,56	
<i>Differenza</i>			<b>273.592,15</b>	
<i>FPV per spese correnti</i>				
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			194.760,46	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>484.436,85</b>	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	347.100,35	605.956,89	484.436,85	
di cui:				
a) parte accantonata	49.000,00	0,00	215.655,37	
b) Parte vincolata	24.530,00	89.443,26	268.781,48	
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	273.570,35	455.513,63		

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Lodo ASA)	268.781,48
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>268.781,48</b>

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	212.594,21
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.061,16
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>215.655,37</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				2.893,20	2.893,20
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			210.000,00	210.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.431.079,89	839.238,53	416.279,84	- 175.561,52
Residui passivi	825.122,91	554.569,48	138.904,57	- 131.648,86

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	1.810.012,69
Totale impegni di competenza	-	1.692.859,70
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>117.152,99</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	175.561,43
Minori residui passivi riaccertati	+	131.648,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-43.912,57</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		117.152,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		-43.912,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		210.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		395.956,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE		-194.760,46
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>484.436,85</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Importi in migliaia di Euro

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1726
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1594
3	SALDO FINANZIARIO	132
4	SALDO OBIETTIVO 2015	126
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	126
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	6

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

## Analisi del conto del bilancio

### Confronto tra previsioni iniziali, previsioni definitive e rendiconto 2015

<b>Entrate</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Minori o Maggiori Entrate</i>	<i>Scostam. tra rendiconto e prev.def.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.256.500,00	1.267.500,00	1.226.006,89	-41.493,11	-3,27%
<i>Titolo II</i>	Entrate da Trasferimenti	40.768,00	41.768,00	34.683,35	-7.084,65	-16,96%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	279.022,00	278.722,00	314.900,00	36.178,00	12,98%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	45.000,00	82.500,00	73.577,75	-8.922,25	-10,81%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	264.550,00	264.550,00	163.173,19	-101.376,81	-38,32%
Avanzo di amministrazione applicato		2.893,20	212.893,20	212.893,20	0,00	0,00%
<b>Totale</b>		<b>1.888.733,20</b>	<b>2.147.933,20</b>	<b>2.025.234,38</b>	<b>-122.698,82</b>	<b>-5,71%</b>
<b>Spese</b>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam. tra rendiconto e prev.def.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.478.773,20	1.490.473,20	1.370.632,26	-119.840,94	-8,04%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	45.000,00	292.500,00	63.045,17	-229.454,83	-78,45%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	100.410,00	100.410,00	100.393,62	-16,38	-0,02%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	264.550,00	264.550,00	163.173,19	-101.376,81	-38,32%
<b>Totale</b>		<b>1.888.733,20</b>	<b>2.147.933,20</b>	<b>1.697.244,24</b>	<b>-450.688,96</b>	<b>-20,98%</b>

## Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	1.190.332,61	1.291.626,83	1.223.678,40
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	204.607,01	60.855,09	34.683,35
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	204.843,22	219.954,84	314.900,00
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	120.347,42	277.740,09	73.577,75
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	24.530,00		
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	118.377,70	99.587,56	163.173,19
<b>Totale Entrate</b>	<b>1.863.037,96</b>	<b>1.949.764,41</b>	<b>1.810.012,69</b>

<b>Spese</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	1.553.993,20	1.424.725,81	1.366.247,72
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	110.169,99	274.433,20	63.045,17
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	88.665,26	94.343,38	100.393,62
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	118.377,70	99.587,56	163.173,19
<b>Totale Spese</b>	<b>1.871.206,15</b>	<b>1.893.089,95</b>	<b>1.692.859,70</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-8.168,19</b>	<b>56.674,46</b>	<b>117.152,99</b>
---------------------------------------------	------------------	------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
------------------------------------------------	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-8.168,19</b>	<b>56.674,46</b>	<b>117.152,99</b>
--------------------------	------------------	------------------	-------------------

## ***Analisi delle principali poste***

### **Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<b><i>Categoria I - Imposte</i></b>			
IMU	245.835,82	315.000,00	338.488,64
I.C.I.	71.260,00	17.687,00	10.563,00
Addizionale IRPEF	95.000,00	95.000,00	100.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	127,92		
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di scopo			
Imposta sulla pubblicità	8.000,00		5.395,72
TASI		169.000,00	135.123,95
Altre imposte	294,55	167,83	258,41
<b><i>Totale categoria I</i></b>	<b><i>420.518,29</i></b>	<b><i>596.854,83</i></b>	<b><i>589.829,72</i></b>
<b><i>Categoria II - Tasse</i></b>			
Tassa rifiuti solidi urbani		363.474,48	361.634,33
TOSAP	11.409,04	10.538,87	11.765,51
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Altre tasse			
<b><i>Totale categoria II</i></b>	<b><i>11.409,04</i></b>	<b><i>374.013,35</i></b>	<b><i>373.399,84</i></b>
<b><i>Categoria III - Tributi speciali</i></b>			
Tributo comunale sui rifiuti e servizi	418.316,24		
Fondo sperimentale di riequilibrio		5.518,12	
Fondo di solidarietà comunale	340.089,04	315.240,53	259.598,84
Altri tributi propri			850,00
<b><i>Totale categoria III</i></b>	<b><i>758.405,28</i></b>	<b><i>320.758,65</i></b>	<b><i>260.448,84</i></b>
<b><i>Totale entrate tributarie</i></b>	<b><i>1.190.332,61</i></b>	<b><i>1.291.626,83</i></b>	<b><i>1.223.678,40</i></b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	10.000,00	10.563,00	3.563,80
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.563,00</b>	<b>3.563,80</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 51.014,55	€ 51.014,55	€ 42.579,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 no spese correnti ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 no spese correnti ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 no spese correnti ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2014 no spese correnti ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2015 no spese correnti ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

### **Addizionale Comunale IRPEF**

L'aliquota unica dell'addizionale comunale IRPEF deliberata per l'anno 2015 è dello 0,40%, senza applicazione di soglie di esenzioni e/o scaglioni.

### **Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (TARI)**

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è riassunto nel prospetto allegato al presente

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	361.634,33	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		361.634,33
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	341.000,00	
- raccolta differenziata	-	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	27.269,17	
<i>Totale costi</i>		368.269,17
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>98,20%</b>

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	190.808,78	48.181,67	26.356,36
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		1.000,00	1.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	403,05	3.692,16	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.395,18	7.981,26	7.326,99
<b>Totale</b>	<b>204.607,01</b>	<b>60.855,09</b>	<b>34.683,35</b>

### **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Servizi pubblici	127.671,20	180.800,00	219.355,23	-38.555,23
Proventi dei beni dell'ente	37.620,61	39.985,00	37.848,81	2.136,19
Interessi su anticip.ni e crediti	16.480,54	16.537,00	16.101,42	435,58
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	38.182,49	41.400,00	41.594,54	-194,54
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>219.954,84</b>	<b>278.722,00</b>	<b>314.900,00</b>	<b>-36.178,00</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano in allegato un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente per servizi a domanda individuale.

### **Servizi a domanda individuale**

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Lampade votive	5.272,54	5.995,58	-723,04	88%	
Palestra	3.270,49	1.882,52	1.387,97	174%	
Mense scolastiche	31.009,20	46.174,92	-15.165,72	67%	
Trasporto Scolastico	10.530,00	23.118,50	-12.588,50	46%	

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

1. Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.
2. Nell'anno 2015 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.
4. Non esistono organismi partecipati che richiedono interventi ai sensi degli articoli 2447 e 2482 ter del Codice Civile.
5. Gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014.
6. Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

### **Verifica dei rapporti di credito/debito**

L'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. 118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate/enti strumentali.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."

A tal fine è stato richiesto per la riconciliazione del dato alle Società partecipate di attestare i debiti e i crediti delle stesse nei confronti del Comune; per completezza di informazione, pur non essendo contemplati nella norma in quanto "forme associative" e non società partecipate, si riepilogano anche i dati relativi alla partecipazione del Comune nei Consorzi.

I dati sono i seguenti.

### **S.M.A.T. SOCIETA' MATROPOLITANA ACQUE TORINO, percentuale di partecipazione 0,00003%**

La verifica dei crediti e dei debiti reciproci effettuata ha evidenziato:

- risulta un credito del Comune nei confronti della società per Euro 47.565,70;
- risulta un debito del Comune nei confronti della società per Euro 1.922,00;

### **PROVANA SPA IN LIQUIDAZIONE, percentuale di partecipazione 0,17%**

La verifica dei crediti e dei debiti reciproci effettuata ha evidenziato:

- non risultano crediti del Comune nei confronti della società;
- non risultano debiti del Comune nei confronti della Società.

In merito alla partecipazione detenuta nella società PROVANA SPA in liquidazione si precisa che l'ente con delibera n. 30 del 2013 ha deliberato l'alienazione della partecipazione ed è in attesa di formalizzare la vendita.

#### **CCA CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE, percentuale di partecipazione 1,31%**

La verifica dei crediti e dei debiti reciproci effettuata ha evidenziato:

- non risultano crediti del Comune nei confronti della società;
- risulta un debito del Comune nei confronti della Società per Euro 3.260,00.

#### **C.I.S.S. 38, percentuale di partecipazione 0,032%**

La verifica dei crediti e dei debiti reciproci effettuata ha evidenziato:

- non risultano crediti del Comune nei confronti della società;
- risulta un debito del Comune nei confronti della Società per Euro 35.114,26.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente non ha ancora presentato (scadenza il 31 marzo 2016) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#). La relazione è conclusiva sul processo di razionalizzazione è all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato per il 20/05/2016.

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 5.648,01	€ 57.252,15	€ 152.343,09

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

## Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	2015
01 - Personale	301.672,63	297.226,40	278.555,20
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	31.722,33	31.272,62	28.322,72
03 - Prestazioni di servizi	445.155,33	499.704,09	470.250,87
04 - Utilizzo di beni di terzi	14.359,82	14.319,12	15.356,07
05 - Trasferimenti	711.052,42	530.785,72	537.264,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28.064,90	22.386,78	16.336,54
07 - Imposte e tasse	21.965,77	21.174,42	20.161,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		7.856,66	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.553.993,20</b>	<b>1.424.725,81</b>	<b>1.366.247,72</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 quater della Legge 296/2006, come risulta dal seguente prospetto:

RIEPILOGO SPESE DI PERSONALE	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Media Triennio 2011/2013
spesa intervento 01	€ 388.080,05	€ 332.333,48	€ 301.982,73	€ 340.798,75
spese intervento 03				€ -
spese intervento 05	€ 60.000,00	€ 74.999,13	€ 87.000,00	€ 73.999,71
spese intervento 07	€ 25.966,50	€ 23.500,00	€ 19.800,00	€ 23.088,83
Totale lordo spesa di personale	€ 474.046,55	€ 430.832,61	€ 408.782,73	€ 437.887,30
Spese di personale escluse	€ 105.808,16	€ 30.246,86	€ 12.448,80	€ 49.501,27
Totale netto spesa di personale	€ 368.238,39	€ 400.585,75	€ 396.333,93	€ 388.386,02

Si precisa che a decorrere dall'esercizio 2014 è stata aggiunto alla legge 296/06 il comma 557- quater con il quale viene stabilito che il periodo da utilizzare per il raffronto della spesa di personale al fine di verificare il contenimento non sia più l'esercizio precedente ma bensì il valore medio del triennio precedente.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	340.798,75	278.555,20
spese incluse nell'int.03		
irap	23.088,83	18.127,06
altre spese incluse	73.999,71	65.950,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>437.887,29</b>	<b>362.632,26</b>
spese escluse	49.501,27	11.289,44
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>388.386,02</b>	<b>351.342,82</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.639.884,75</b>	<b>1.366.247,72</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>23,68%</b>	<b>25,72%</b>

Dal prospetto di cui sopra emerge però che, pur essendo la spesa in valori assoluti inferiore rispetto alla media del triennio 2011/2013, **NON viene rispettato** l'ulteriore limite della riduzione dell'incidenza percentuale sulle spese correnti di cui all'art. 1 comma 557 lettera a) della Legge 296/2006 e pertanto il sottoscritto informa l'ente che, anche alla luce della deliberazione della Corte dei Conti; Sezione delle Autonomie, n. 27 del 14 settembre 2015, il mancato rispetto di tale vincolo, pur in presenza del rispetto dell'ulteriore limite previsto dall'art. 1, comma 557 –quater della medesima legge, **costituisce limite per la facoltà assunzionale dell'ente ai sensi del comma 557 –ter (divieto assoluto di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale).**

Si segnala che in tal senso si è espressa nuovamente la Corte dei Conti, Sezione Autonomie con la recentissima delibera n. 16 del 2 maggio 2016.

L'Ente NON ricorre la fattispecie di cui al comma 28, dell'art. 9 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 in quanto non ha sostenuto nell'anno 2015 spese per lavoro flessibile e/o spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	222.445,71
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	65.950,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	56.109,49
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	18.127,06
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>362.632,26</b>

<b>Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	10.029,93
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	500,00
11	Diritto di rogito	759,51
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>11.289,44</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente NON ha obbligo di riassumere dipendenti.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	10	8	8
spesa per personale	301.672,63	297.226,40	278.555,20
spesa corrente	1.553.993,20	1.424.725,81	1.366.247,72
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>30.167,26</b>	<b>37.153,30</b>	<b>34.819,40</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>19,41%</b>	<b>20,86%</b>	<b>20,39%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	20.810,71	20.810,71	20.810,71
Risorse variabili	19.426,41	22.371,75	23.676,31
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>40.237,12</b>	<b>43.182,46</b>	<b>44.487,02</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,3380%	14,5285%	15,9706%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'organo di revisione evidenzia che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%, nel caso specifico viene invece evidenziata una percentuale decisamente superiore, in crescita nelle ultime tre annualità e pertanto invita l'Ente alle opportune valutazioni.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta il limite al netto delle riduzioni disposte dalla legge.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.359,50	80,00%	1.271,90	1.047,36	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.359,50</b>		<b>1.271,90</b>	<b>1.047,36</b>	

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.047,36 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 16.336,54 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015 pari ad Euro 332.014,29, determina un tasso medio del 4,92%. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (pari a Euro 1.573.261,75) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,038%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
€ 45.000,00	€ 292.500,00	€ 63.045,17	€ 229.454,83	83,95%

Le spese in conto capitale sono finanziate come risulta dalla seguente tabella:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	€	-	
- avanzo del bilancio corrente	€	-	
- proventi da concessioni cimiteriali	€	19.725,20	
- proventi cessione loculi	€	500,00	
- proventi da concessioni edilizie	€	42.579,70	
- altre risorse	€	10.772,85	
<i>Totale</i>		€	73.577,75
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	€	-	
- contributi di altri	€	-	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		€	-
<b>Totale risorse</b>			€ 73.577,75
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			€ 63.045,17
<b>Saldo di competenza parte Capitale</b>			€ 10.532,58

### Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed ammonta a **Euro 212.594,21.**

Non è stata pertanto applicata la facoltà concessa dal DM 20/05/2015 che autorizzava l'inserimento di un FCDE nella stessa misura percentuale ridotta con cui era stato calcolato l'accantonamento nel bilancio di previsione 2015 (36%).

La quantificazione del FCDE viene illustrata nella tabella seguente:

Descrizione	Somma a residuo	Percentuale non riscosso 2011/2015	Quota FCDE
-------------	-----------------	------------------------------------	------------

ICI	€ 78.368,39	80,48%	€ 63.070,88
TASSA RIFIUTI	€ 278.390,11	53,71%	€ 149.523,33
<b>TOTALI</b>	<b>€ 356.758,50</b>		<b>€ 212.594,21</b>

Si precisa che l'Ente non ha effettuato nessun accantonamento al FCDE sulle seguenti somme rimaste a residuo ed a parere del sottoscritto tale scelta non risulta rispettosa delle modalità di calcolo previste dal principio contabile applicato 4.2 e pertanto invita l'Ente a rivedere il conteggio per la corretta quantificazione del FCDE nel Consuntivo 2015:

Descrizione	Somma a residuo
IMU	€ 48.682,08
TASI	€ 2.614,14
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	€ 4.513,57
TOSAP	€ 6.300,87
TARES	€ 61.533,37
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 304,54
PROVENTI INFRAZIONI SEMAFORICHE	€ 25.000,00
PROVENTI PER ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 1.225,83
CANONI DI LOCAZIONE	€ 10.327,92
<b>TOTALI</b>	<b>€ 160.502,32</b>

#### **Fondi spese e rischi futuri**

Non risultano somme accantonate a tale titolo.

#### **Fondo contenziosi**

Non risultano somme accantonate a tale titolo ed in relazione alla vicenda del "Lodo arbitrale con il Consorzio ASA" si rimanda ad apposita sezione del presente parere relativa all'analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

#### **Fondo perdite società partecipate**

Non risultano somme accantonate a tale titolo.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di **Euro 3.061,16** sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014	2015	2016
2,18 %	1,838%	0,941%	0,563%	0,285%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito	515.022,93	426.357,67	332.014,29
Nuovi prestiti	-		
Prestiti rimborsati	88.665,26	94.343,38	100.393,62
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- ( da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>426.357,67</b>	<b>332.014,29</b>	<b>231.620,67</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	28.064,90	22.386,78	16.336,54
Quota capitale	88.665,26	94.343,38	100.393,62
<b>Totale fine anno</b>	<b>116.730,16</b>	<b>116.730,16</b>	<b>116.730,16</b>

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

### **Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 54 del 27/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 31 del 21/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi per Euro 72.472,86;
- residui passivi per Euro 62.527,91;

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	760.772,48	241.159,13	350.135,47	591.294,60	-169.477,88
C/capitale Tit. IV, V	89.442,42	39.996,03	43.362,84	83.358,87	-6.083,55
Servizi c/terzi Tit. VI	23.281,53	500,00	22.781,53	23.281,53	
<b>Totale</b>	<b>873.496,43</b>	<b>281.655,16</b>	<b>416.279,84</b>	<b>697.935,00</b>	<b>-175.561,43</b>

### Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	567.926,01	383.337,94	77.215,05	460.552,99	-107.373,02
C/capitale Tit. II	240.803,94	157.801,05	61.639,52	219.440,57	-21.363,37
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	16.392,96	13.430,49	50,00	13.480,49	-2.912,47
<b>Totale</b>	<b>825.122,91</b>	<b>554.569,48</b>	<b>138.904,57</b>	<b>693.474,05</b>	<b>-131.648,86</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	175.561,43
Minori residui passivi	131.648,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-43.912,57</b>

### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	62.104,86
Gestione in conto capitale	- 15.279,82
Gestione servizi c/terzi	- 2.912,47
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>43.912,57</b>

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 risultano:

- risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2011 per complessivi Euro 22.617,85;

- risultano residui passivi di parte capitale anteriori all'anno 2011 per complessivi Euro 9.469,05;

### Analisi "anzianità" dei residui

a)

ATTIVI							
Titolo I	22.617,85	35.248,14	50.002,69	109.691,96	71.493,64	278.471,71	567.525,99
di cui F.S.R. o F.S.					198,97	14.675,18	14.874,15
Titolo II				2.395,50		1.278,16	3.673,66
Titolo III				26.620,76	32.064,93	62.326,90	121.012,59
Titolo IV					43.362,84		43.362,84
Titolo V							
Titolo VI			17.112,94	5.376,59	292,00	2.090,10	24.871,63
<b>Totale</b>	<b>22.617,85</b>	<b>35.248,14</b>	<b>67.115,63</b>	<b>144.084,81</b>	<b>147.213,41</b>	<b>344.166,87</b>	<b>760.446,71</b>

PASSIVI							
Titolo I		3.564,26	5.979,26	5.497,50	62.174,03	296.135,19	373.350,24
Titolo II	9.469,05			2.805,73	49.364,74	46.512,04	108.151,56
Titolo III							
Titolo IV				50,00		5.302,76	5.352,76
<b>Totale</b>	<b>9.469,05</b>	<b>3.564,26</b>	<b>5.979,26</b>	<b>8.353,23</b>	<b>111.538,77</b>	<b>347.949,99</b>	<b>486.854,56</b>

b)

Residui attivi	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Tarsu/Tares	22.617,85	26.351,87	27.582,92	61.533,37	64.310,14	137.527,33	339.923,48
Tia							
Proventi acquedotto							
Canoni di depurazione							
Fitti attivi				90,00	90,00	10.147,92	10.327,92
Sanzioni per violazione codice della strada						25.000,00	25.000,00

c)

Residui attivi titolo II	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato						278,16	278,16
Contributi e trasferimenti dalla Regione						1.000,00	1.000,00

d)

Residui attivi titolo IV	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione					43.362,84		43.362,84

Considerato che tra i residui attivi sono conservate poste il cui accertamento risale a molto tempo addietro (in particolare TARSU e ICI GETTITO PARTITE ARRETRATE) il sottoscritto invita l'Ente ad adoperarsi con la massima sollecitudine per pervenire alla loro riscossione nel più breve tempo possibile.

A riguardo della concreta esigibilità si ritiene necessaria una successiva verifica per i residui costituiti negli esercizi precedenti il 2011.

Per quanto riguarda i residui passivi in conto capitale relativo agli esercizi 2010 e precedenti si ritiene necessaria una successiva verifica anche per tali residui.

L'organo di revisione in relazione ai residui passivi del Titolo II invita l'Ente a provvedere alla chiusura della contabilità delle opere pubbliche al fine di regolare definitivamente i rapporti con i soggetti beneficiari e liberare le risorse eventualmente resesi disponibili.

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Si evidenzia però che in data 10 febbraio 2016 è stato emesso un lodo arbitrare per la vicenda del Consorzio ASA attualmente in liquidazione, in cui il Comune di Feletto è partecipe per una quota del 3,3%, lodo non ancora ritualmente notificato all'Ente e per il quale alla data odierna non sono ancora spirati i termini per l'appello.

L'eventuale notifica del lodo, senza impugnazione con richiesta di sospensiva da parte dei numerosi Enti Locali del Canavese coinvolti nella vicenda (Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Pertusio, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Ex Comunità Montana dell'Alto Canavese, Val Chiusella, Valle Sacra, Dora Baltea Canavesana e Valle Orco e Soana) potrebbe comportare un debito a carico dell'Amministrazione piuttosto rilevante.

Si evidenzia che tramite il Sindaco del Comune di Rivarolo Canavese, principale socio del Consorzio, oltre alla valutazione di concerto con i legali su come procedere nell'impugnazione del Lodo sono comunque già in corso anche delle trattative con il Commissario Giudiziale del Consorzio per una eventuale transazione stragiudiziale della controversia.

**E' opportuno e prudentiale che l'Ente provveda prudenzialmente a vincolare tutto l'avanzo disponibile risultante dal rendiconto 2015 al fine di dare copertura ad eventuali passività che dovessero malaukuratamente derivare dall'applicazione del lodo.**

#### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

#### **PARAMETRI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Tutti gli agenti contabili, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

#### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 7.613,10	€ -	€ -	€ 7.613,10
Immobilizzazioni materiali	€ 4.763.204,79	€ 234.631,95	-€ 872,16	€ 4.996.964,58
Immobilizzazioni finanziarie	€ 446.246,58	€ 9.589,45	€ -	€ 455.836,03
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 5.217.064,47</b>	<b>€ 244.221,40</b>	<b>-€ 872,16</b>	<b>€ 5.460.413,71</b>
Rimanenze	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti	€ 846.062,45	€ 62.511,71	-€ 145.029,87	€ 763.544,29
Altre attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Disponibilità liquide	€ 557.583,37	-€ 151.978,21		€ 405.605,16
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 1.403.645,82</b>	<b>-€ 89.466,50</b>	<b>-€ 145.029,87</b>	<b>€ 1.169.149,45</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>€ 6.620.710,29</b>	<b>€ 154.754,90</b>	<b>-€ 145.902,03</b>	<b>€ 6.629.563,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 259.779,61</b>	<b>-€ 111.289,01</b>	<b>-€ 40.339,04</b>	<b>€ 108.151,56</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 3.927.156,82</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 372.244,00</b>	<b>€ 4.299.400,82</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>€ 1.217.260,69</b>	<b>€ 43.352,55</b>	<b>-€ 6.083,55</b>	<b>€ 1.254.529,69</b>
Debiti di finanziamento	€ 797.343,27	-€ 100.393,62	€ -	€ 696.949,65
Debiti di funzionamento	€ 629.388,00	-€ 87.202,75	-€ 168.835,01	€ 373.350,24
Debiti per IVA			€ -	€ -
Debiti per somme anticipate da terzi	€ 49.561,51	-€ 8.127,73	-€ 36.081,02	€ 5.352,76
Altri debiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale debiti</b>	<b>€ 1.476.292,78</b>	<b>-€ 195.724,10</b>	<b>-€ 204.916,03</b>	<b>€ 1.075.652,65</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>€ 6.620.710,29</b>	<b>-€ 152.371,55</b>	<b>€ 161.244,42</b>	<b>€ 6.629.583,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 259.779,61</b>	<b>-€ 111.289,01</b>	<b>-€ 40.339,04</b>	<b>€ 108.151,56</b>

Il revisore invita l'ente a revisionare i valori indicati nel conto del patrimonio in quanto alcuni dati non risultano congrui con il bilancio, si evidenzia ad esempio l'importo dei debiti di finanziamento che dal conto del patrimonio ammonta a Euro 696.949,65 mentre il debito effettivo residuo ammonta a Euro 231.620,67.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, approvata con deliberazione n. 32 del 21/04/2016, analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni.

Si consiglia per il futuro, ai sensi dell'art. 231 del TUEL e del Principio Contabile n. 3, punti da 162 a 171, di motivare in modo più approfondito le valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziando anche i criteri di redazione del patrimonio e delle componenti economiche, oltre a motivare le cause che hanno determinato gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni.

In revisore invita inoltre l'Ente in futuro ad inserire nella relazione tutte le informazioni richieste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto la relazione così come predisposta risulta carente.

## ALLEGATI

Il sottoscritto prende atto che sono stati redatti ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.lgs. 118/2011 i seguenti prospetti allegati al rendiconto 2015:

- a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- c) Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- f) Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l) il prospetto dei dati SIOPE,
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- o) relazione sulla gestione dell'organo esecutivo.

## CONCLUSIONI

**L'Organo di revisione dà atto che sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio dal precedente revisore non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.**

Riscontrata:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*):
- il parziale rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*rispetto patto di stabilità e contenimento indebitamento*) ed il mancato rispetto del contenimento della spesa di personale rispetto all'incidenza percentuale sulle spese correnti;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione
- la suddivisione dell'avanzo di amministrazione in fondi vincolati e non vincolati.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, con le raccomandazioni e consigli proposti nella presente relazione, in particolare per quanto concerne il vincolo dell'avanzo di amministrazione risultante dal presente rendiconto e per la quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

## ATTESTA

**la corrispondenza del rendiconto 2015 alle risultanze della gestione, esprimendo parere FAVOREVOLE alla sua approvazione, invitando l'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi esposti nella presente relazione.**

Feletto, lì 12 maggio 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Rag. Pier Luigi SANINO